



## ALLE MALDIVE

# Dà l'allarme e fa salvare dalla plastica 4 tartarughe

■ Un ragazzo diversamente abile, Simone Di Mario, 19 anni di Roma, in vacanza alle Maldive con la mamma, è diventato un piccolo grande eroe sull'isola di Dhidhdhoo. Grazie a lui sono state salvate quattro tartarughe marine che erano rimaste imprigionate in un groviglio di reti e plastica in mezzo all'oceano.

Il giovane, insieme alla madre e ai ragazzi maldiviani dell'associazione che ha reso nota la storia a Milano - la North Maldives che sostiene l'ecoturismo nell'arcipelago - stava tornando da una escursione su un'isola deserta, quando si è accorto del groviglio galleggiante e lo ha segnalato allo staff. Quando la barca si è accostata, ci si è accorti che all'interno c'erano quattro bellissime tartarughe della specie *lepidochelys olivacea*, rimaste imprigionate fra funi e reti, ormai sfinite nell'inutile tentativo di liberarsi e condannate a morte certa. E le hanno salvate. L'ultima delle quattro è



Una delle tartarughe salvate (Foto ANSA)

stata issata a bordo per togliere gli ultimi legacci e poi è stata liberata in acqua.

«Negli oceani di tutto il mondo c'è troppa plastica - afferma Mohamed Waheed, presidente di North Maldives - ed è una forma di inquinamento molto pericolosa per l'intero pianeta».